



GRUPPO CONSILIARE  
ZOCCA DOMANI



AL SIGNOR SINDACO  
AL SEGRETARIO COMUNALE

**OGGETTO: Ordine del giorno presentata da Michela Bortolini, con richiesta di dibattito in consiglio comunale sul tema "Azioni di sensibilizzazione rivolte al contenimento dei danni causati dai cinghiali a boschi e colture"**

Da diverso tempo, si raccolgono tra la popolazione, preoccupazioni e appelli affinché le istituzioni prendano piena coscienza della situazione ormai difficilmente gestibile, causata dalla presenza troppo massiccia di cinghiali sul territorio

Come si evince dal "piano quinquennale di controllo del cinghiale per il periodo 2021 / 2026", dal secondo dopoguerra assistiamo all'espansione di tale specie e, in questo passaggio, determinante è stata l'azione dell'uomo che, a scopo venatorio, ha immesso sul territorio soggetti catturati all'estero e, in un secondo momento ha introdotto, animali provenienti da allevamenti nazionali. La forte radicalizzazione della specie è stata favorita anche dal progressivo spopolamento delle aree montane e rurali, che ha portato la conseguente diminuzione dell'azione diretta dell'uomo sul territorio e l'allargamento di zone boschive, che hanno preso il posto di campi coltivati o di zone dove si praticava la pastorizia. A tutto ciò si aggiunge la loro intrinseca ed elevata capacità di colonizzare nuovi ambienti, il loro enorme potenziale riproduttivo, e le condizioni climatiche divenute mediamente più favorevoli e pertanto meno limitanti.

Queste premesse servono per arrivare a dire che la nostra regione, rappresenta circa il 7% del territorio colonizzato dai cinghiali a livello nazionale, e che la zona maggiormente coinvolta, è appunto il nostro Appennino.



**GRUPPO CONSILIARE  
ZOCCA DOMANI**



Sappiamo che la materia non è di competenza comunale, come sappiamo che è previsto il risarcimento dei danni causati, e che la Regione mette a disposizione fondi per permettere alle aziende agricole di dotarsi di dispositivi per proteggere la propria area dalle incursioni degli ungulati.

Conosciamo l'approvazione recente di piani di controllo e 'autodifesa', opportunità aggiuntiva concessa agli agricoltori per contenere i cinghiali; questo è sicuramente un passo avanti per contrastare l'invasività di questi selvatici, ma forse non è la soluzione al problema

A tutto ciò va aggiunto però, che non tutti i danni denunciati vengono risarciti, e ci si ritrova spesso di fronte a risarcimenti che non tengono presente il danno effettivo. Inoltre, chi denuncia, si trova spesso di fronte ad una burocrazia silente fatta di rimpalli tra enti, che fa perdere fiducia nelle istituzioni. Servirebbe un coordinamento più efficiente, vicinanza agli agricoltori e tempi certi. Bisogna aggiungere che anche per ciò che concerne la prevenzione, non sempre si è di fronte ad una comunicazione efficace

Questo genera spesso scoramento bei nostri agricoltori, che fanno un servizio importante per il benessere del territorio, e crediamo vadano sostenuti per ripristinare una situazione equilibrata che non deve puntare a far sparire il cinghiale dal nostro Appennino, ma che deve evitare la presenza smodata di questi ungulati, faccia sparire i nostri agricoltori!

Alla luce di tutto ciò, nella piena volontà di difendere le imprese agricole ed i produttori, con l'intenzione di contenere l'eventuale diffusione della peste suina e per voler dimostrare sensibilità volta a scongiurare tutte le situazioni di pericolo stradale, causate dai cinghiali, siamo a chiedervi di votare il seguente dispositivo:



GRUPPO CONSILIARE  
ZOCCA DOMANI



**“Il Consiglio Comunale, prende atto della gravità della situazione locale determinata anche dalla massiccia presenza di cinghiali, e fatta propria l’urgenza della questione, impegna il Sindaco a farsi parte diligente presso le sedi opportune, affinché vengano cercate soluzioni per limitare fortemente il numero dei cinghiali presenti, e per chiedere che l’obiettivo primario degli Enti responsabili, sia il raggiungimento della densità ottimale stabilita da INFS pari ad un cinghiale ogni 100 ettari di terreno”**

A chiusura, ci sembra doveroso ricordare che per territori come il nostro, in realtà, l’obiettivo sarebbe quello del “danno pari a zero”, proprio per la tipologia delle nostre colture ; inoltre ci sentiamo motivati a chiedere l’approvazione del presente atto in quanto pensiamo che si debba prendere in seria considerazione il rischio, più che concreto che si possa diffondere, qui come in altre zone non distanti, la peste suina

Zocca, 18 maggio 2022

Il Gruppo Consiliare “Zocca Domani”

Michela Bortolini Covili Federico, Predieri Angela, Vitali Giulio